

Delibera n. 3



Comune di Ardore

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Via Vittorio Emanuele II, 35 – Tel. 0964/64366 – Fax 0964/624804

Sito: www.comune.ardore.rc.it

P.IVA 00725530802 – C.F. 81000590802

***Deliberazione del Commissario Straordinario
Con i poteri del Consiglio Comunale***

Oggetto: *Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria – Adempimenti connessi all'art. 6 bis della L.R. 11.08.2014 n. 14 e ss.mm.ii. Delega all'esercizio delle funzioni alla Regione Calabria -*

L'anno duemiladiciannove addì 26 (ventisei) del mese di febbraio, alle ore 17,40, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto comunale, è presente il Commissario Straordinario, dr.ssa Francesca Iannò, nominato con D.P.R. del 28/9/2018.

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Domenico Stranges;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione;

- Il Responsabile del servizio, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole;
- Il Responsabile del servizio, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere favorevole.

***Il Commissario Straordinario
(con i poteri del Consiglio Comunale)***

Premesso che:

- Con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri (OCDPC) n°57 del 14-03-2013 (GU n° 69 del 22-03-2013), è stata sancita la cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti del territorio della Regione Calabria ed individuata quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità nel settore dei rifiuti solidi urbani nel territorio della medesima Regione, l'Assessorato alle Politiche dell'Ambiente;
- Nello specifico, il Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente, è stato designato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione Calabria nel coordinamento degli interventi in parola;
- Nell'immediatezza della menzionata OCDPC è stata emanata la L.R. n. 18/2013 che, con le successive modificazioni ed integrazioni, ha dettato la disciplina transitoria delle competenze regionali nelle more del definitivo subentro degli ambiti territoriali ottimali (ATO) e, quindi, dei Comuni quali soggetti competenti nell'organizzazione e della gestione del ciclo integrato dei rifiuti;
- Il comma 1-bis all'art.3-bis della legge n.148 del 2011, integrato dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 609 della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015), stabilisce che *“Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente..”*;

- In attuazione della predetta normativa nazionale, è stata emanata la legge regionale n. 14/2014 pubblicata sul BUR n. 36 dell' 11 agosto 2014 - modificata dapprima con L. R. n. 54 del 22.12.2017 e, successivamente, su richiesta dell'ANCI Calabria con L.R. n. 29 del 03.08.2018, (pubblicata sul BURC n. 83 del 6 agosto 2018) - con la quale, tra l'altro, è stato fissato al 31 dicembre 2018 il termine di competenza della Regione Calabria nelle funzioni in materia di gestione dei rifiuti attribuite per legge ai comuni;

Considerato che:

- Con delibera G.R. n. 381 del 13.10.2015 è stata stabilita la costituzione di n. 5 Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), coincidenti territorialmente con le cinque province calabresi, a loro volta suddivisi in sottoambiti (ARO);
- Per quanto concerne l'organizzazione del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della L.R. 14/2014, l'ATO Reggio Calabria coincide territorialmente con i confini amministrativi della provincia di Reggio Calabria ed è ulteriormente suddiviso in n. 3 Aree di Raccolta Ottimali (ARO Reggio Calabria, ARO Piana di Gioia Tauro e ARO Locride Area Grecanica);
- L'art. 4 della L.R. 14/2014 individua la Comunità d'Ambito quale ente di governo dell'ATO ai sensi dell'art. 3-bis, comma 1-bis, del D.L. 138/2011 e ne prevede la costituzione attraverso la sottoscrizione di una convenzione di cui all'art. 30 D. Lgs. 267/2000;
- La L.R. 14/2014 dispone che, raggiunta la piena operatività di ciascuna Comunità d'Ambito Territoriale Ottimale, la Regione concederà in uso a ciascuna Comunità gli impianti di preselezione e trattamento ricadenti sul territorio del rispettivo ATO, con le modalità ed alle condizioni individuate dalla Regione stessa;

Rilevato che:

- Il Comune di Reggio Calabria, in qualità di Comune capoluogo, è stato investito del compito di promuovere e coordinare presso i 97 comuni della provincia l'approvazione dello schema di convenzione tipo predisposto dalla Regione Calabria, nonché di procedere alla sottoscrizione della stessa innanzi al segretario generale comunale nelle vesti di ufficiale rogante (vedasi Convenzione Rep. n. 37293 del 20/07/2017 e successive integrazioni Rep. n. 37294 del 21/07/2017, Rep. n. 37344 del 24/10/2017, Rep. n. 37382 del 25/01/2018 e Rep. n. 37442 del 16/05/2018);
- In virtù dell'ultima sottoscrizione avvenuta il 16/05/2018, si è perfezionata la procedura amministrativa relativa alla costituzione della "*Comunità dell'ambito territoriale ottimale di Reggio Calabria*";
- Ai sensi dell'art. 5 della predetta Convenzione, con Deliberazione della Comunità d'ambito n. 2 del 25.06.2018, l'assemblea dei partecipanti ha provveduto, con elezioni separate, alla nomina del Presidente e dei due vice Presidenti;
- Con il Decreto del Presidente della Comunità d'ambito n. 1 del 25.09.2018, è stato designato il "Direttore dell'Ufficio Comune della Comunità d'Ambito" (DUC), con l'attribuzione ad esso dei poteri previsti dalla L.R. n. 14/2014 e della Convenzione regolante il funzionamento dell'ATO;
- Con Deliberazione della Comunità d'ambito n. 5 del 12.11.2018 è stato approvato il "Regolamento di funzionamento dell'Ufficio Comune della Comunità dell'ambito territoriale ottimale di Reggio Calabria";

Dato atto che:

- La legge regionale n.14/2014, per come modificata dalla L.R. n. 54 del 22.12.2017, stabilisce all'art. 6-bis "Disposizioni per assicurare l'immediato avvio delle comunità d'ambito":
 1. *Il processo di costituzione delle comunità d'ambito di cui all'articolo 4 deve concludersi entro il 31 gennaio 2018.*
 2. *Entro il 31 dicembre 2018 le comunità d'ambito di cui all'articolo 4 subentrano alla Regione nei rapporti contrattuali con i gestori degli impianti di trattamento. A tal fine il dipartimento della Giunta regionale competente in materia di politiche dell'ambiente, sentiti i comuni capofila dei singoli Ambiti Territoriali Ottimali, definisce, ove necessario e anche in considerazione dei possibili differenti tempi di subentro nei rapporti contrattuali, un cronoprogramma delle attività da svolgere.*

3. *Decorsi inutilmente i termini di cui ai commi 1 e 2, nonché nel caso di mancato rispetto dei termini intermedi eventualmente fissati nel cronoprogramma di cui al comma 2, la Regione esercita i poteri sostitutivi ai sensi dell'articolo 2 bis.*
4. *Ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi di cui al comma 3 il commissario ad acta è nominato tra i dirigenti e i funzionari della pubblica amministrazione ovvero, previo avviso pubblico, tra professionisti iscritti da almeno tre anni all'albo degli avvocati o dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.*
5. *Il compenso per l'attività del commissario ad acta nominato ai fini del subentro alla Regione nei rapporti contrattuali con i gestori degli impianti di trattamento, ai sensi del comma 2, è determinato nel limite di 3.000,00 euro onnicomprensivi per ciascun incarico, con esclusione dei dirigenti regionali e con oneri a carico dei soggetti inadempienti.*

Successivamente al subentro nei contratti di gestione degli impianti di trattamento la Regione Calabria, avvalendosi di personale in servizio presso il dipartimento della Giunta regionale competente in materia di politiche dell'ambiente, può svolgere attività di supporto alle funzioni tecnico-amministrative delle comunità.”

Preso atto che:

- Il sistema impiantistico regionale pubblico di trattamento/smaltimento RU, ereditato dal Commissario Delegato per la gestione dell'emergenza nel settore dei rifiuti urbani in Calabria, è risultato sin da subito inidoneo a trattare la totalità dei rifiuti prodotti dai comuni calabresi;
- Tale inidoneità, accomuna tutti gli ATO, tant'è vero che la Regione Calabria ha dovuto fare ricorso all'uso di impianti privati per la gestione degli RSU e della frazione organica (FORD), nonché alla successiva emanazione di più ordinanze presidenziali per consentire il funzionamento degli impianti pubblici sprovvisori di AIA;
- Nonostante i numerosi incontri promossi dal Dipartimento Ambiente e Territorio - Settore Rifiuti con i Sindaci dei Comuni ricadenti nelle 5 ATO al fine di consentire l'attuazione della sopracitata legge, di fatto, non è mai stata fornita una completa ed esaustiva documentazione, tanto con riferimento allo stato di funzionamento degli impianti pubblici (relazione tecnica, stato di consistenza, autorizzazioni, ecc...) quanto ai vigenti contratti con i gestori (condizioni tecniche ed economiche, certificato di verifica di conformità in cui sia attestato che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi, caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali, ai sensi dell'art. 102 del Dlgs n. 50/2016);
- La predetta mancanza di tale documentazione non ha consentito all'ATO di Reggio Calabria di subentrare nelle funzioni di cui alla L.R. n. 14/2014;
- Nello specifico, nel corso del complesso ed articolato iter di attuazione della su citata norma, il comune capofila ha più volte rappresentato le difficoltà dei Comuni nel processo di subentro nella titolarità delle funzioni in materia di gestione dei rifiuti, sia per effetto dell'assodata incompletezza del sistema impiantistico regionale che non garantisce la piena autosufficienza dei singoli ATO, sia per le difficoltà a rapportarsi economicamente con i gestori, richiedendo una ulteriore proroga dei termini previsti per il subentro;
- Tali perplessità avanzate dai comuni sono state anche condivise dai gestori degli impianti che hanno segnalato la difficoltà a fronteggiare a più onerosi rapporti con una molteplicità di committenti in luogo ad un unico interlocutore regionale, unico soggetto, tra l'altro, in grado di pianificare i flussi dei rifiuti fra impianti collocati in più ATO, anche alla luce delle emergenti problematiche relative allo smaltimento degli scarti di lavorazione dei rifiuti derivanti dagli impianti pubblici e privati;

Considerato, altresì, che:

- Il subentro *ope legis* nei rapporti contrattuali con i gestori degli impianti di trattamento da parte dell'ATO e/o dei Comuni si concretizza con la conclusione dell'iter procedimentale previsto dalla L.R. n. 14/2014, quindi, con l'emanazione da parte del consiglio comunale di ciascun Comune dell'ATO di apposita delibera di ratifica subentro, e, ove questo non avvenisse, con la nomina da parte della Regione Calabria del commissario *ad acta* ai sensi del combinato disposto degli artt. 2 bis e 6 bis della citata legge;

- La Regione Calabria non ha inteso esercitare i poteri sostitutivi di cui ai citati artt. 2 bis e 6 bis della L.R. 14/2014 e, alla data del 1 gennaio 2019, la quasi totalità dei comuni calabresi non è subentrata nei contratti con i gestori, per le sopra rappresentate difficoltà tecniche ed amministrative, determinando notevoli disagi nel conferimento dei rifiuti, attesa anche l'intervenuta scadenza di alcuni contratti al 31.12.2018;
- La Regione Calabria ha invitato le società titolari di contratti in scadenza al 31.12.2018 ad assicurare continuità nell'accettazione dei rifiuti nelle more che giungesse a conclusione il processo di riordino del servizio;
- Tale situazione di estrema difficoltà è stata rappresentata in due distinte riunioni tenutesi presso la Cittadella regionale, nelle date del 3 gennaio 2019 e 7 gennaio 2019;
- La Regione, pur non aderendo alla richiesta di ulteriori proroghe, anche su espressa istanza del Presidente dell'ANCI, al fine di evitare il blocco del ciclo di gestione dei rifiuti, con conseguenze sull'ambiente e sulla salute dei cittadini calabresi, nell'incontro del 7 gennaio 2019, alla presenza di tutti gli attori del processo di riordino del sistema di gestione dei rifiuti, ha manifestato la disponibilità di continuare ad accompagnare e supportare i Comuni nell'effettivo processo di subentro nella titolarità delle competenze, anche attraverso la delega all'esercizio delle funzioni per il periodo di un anno, affinché le Comunità d'Ambito ed i comuni possano acquisire le informazioni tecnico-amministrative adeguate per assicurare il corretto governo dell'intera filiera della gestione integrata dei rifiuti;
- Quale passaggio immediato si è deciso altresì, tra le azioni di accompagnamento, di sottoscrivere per i contratti scaduti al 31 dicembre 2018, una convenzione "ponte" tra la Regione, la Comunità d'Ambito e il gestore privato disciplinante gli aspetti gestionali ed economici del servizio di trattamento rifiuti della durata di tre mesi;
- **Richiamato che**, nella sopra citata riunione del 7 gennaio, si è altresì convenuto che:
 - tutti i comuni calabresi entro il 31 gennaio 2019 dovranno subentrare ai contratti stipulati dalla Regione Calabria in scadenza naturale al 2019, aderire alla predetta convenzione/accordo con i soggetti privati, assumendo in via esclusiva le obbligazioni da essa derivanti, e a prevedere/impegnare in bilancio, nell'annualità 2019, le somme necessarie a garantire la copertura economica per la medesima annualità, dei contratti in essere o che si andranno a stipulare, nonché a versare con puntualità alla Regione il controvalore dei contratti;
 - le Comunità d'Ambito dovranno stabilire, ad avvenuta titolarità nei contratti per la gestione degli impianti da parte dei Comuni, se delegare o meno l'esercizio della funzione di gestione dei rifiuti alla Regione Calabria;
 - la Regione Calabria disporrà il commissariamento sia in caso di mancata adesione ai contratti entro la data del 31.01.2019, sia in caso di mancata produzione dell'atto formale dell'impegno di spesa necessario ad assicurare il costo di gestione dell'intero sistema di trattamento dei rifiuti interessante il singolo comune;
- Vista la nota prot. n. 17840/SIAR del 16.01.2019 con la quale il Dipartimento ambiente della Regione Calabria, nel riepilogare gli impegni posti a carico dei Comuni, finalmente ha trasmesso: i contratti in cui dovranno subentrare i Comuni calabresi in luogo della Regione, che, per l'ATO RC, sono di seguito elencati:

SEDE IMPIANTO	LINEA DI TRATTAMENTO	PROPRIETÀ	GESTORE	RIFERIMENTO CONTRATTO IN ESSERE	SCADENZA	COMUNI CONFERITORI
Reggio Calabria (loc. Sambatello)	RUR	Pubblica	Ecologia Oggi Spa	n. 45 del 13.12.2018	01/07/2019	Parte dei Comuni ATO RC
Siderno e Gioia Tauro (RC)	RUR e TMV (Gioia T.) – RUR e umido da RD (Siderno)	Pubblica	Ecologia Oggi Spa	n. 47 del 04.01.2019	09/11/2019	Parte dei Comuni ATO RC
Siderno Linea secco Rende (CS)	Secco da RD	Pubblica	Ecologia Oggi Spa	n. 48 del 04.01.2019	09/11/2019	Parte dei Comuni ATO RC
	Umido da RD	Privata	Calabria Maceri e servizi Spa	n. 28 del 27.09.2018	31/03/2019	Parte dei Comuni ATO RC

l'elenco dei contratti ponte che dovranno essere sottoscritti fra Regione, Comunità d'ambito e gestori in luogo di quelli già scaduti al 31.12.2018, che, per l'ATO RC sono i seguenti:

SEDE IMPIANTO	LINEA DI TRATTAMENTO	PROPRIETÀ	GESTORE	RIFERIMENTO CONTRATTO	COMUNI CONFERITORI
Rende (CS)	Sottovaglio impianto di Sambatello	Privata	Calabra Maceri e servizi Spa	Da stipulare	Sottovaglio impianto di Sambatello (Parte dei Comuni ATO RC)
Vazzano (VV)	Umido da RD	Privata	EcoCall Spa	Da stipulare	Parte dei Comuni ATO RC
Crotone	Scarti di lavorazione impianti	Privata	Ecologia Oggi Spa	Da stipulare	Parte dei Comuni ATO RC

- **Preso atto che**, nella seduta del 24.01.2019, l'Assemblea della Comunità d'Ambito di RC ha deliberato:
 - che ciascun Comune si impegnerà al subentro nei rapporti contrattuali con i gestori degli impianti di trattamento in scadenza naturale al 2019, già conclusi dalla Regione Calabria;
 - per i contratti scaduti al 31 dicembre 2018, di autorizzare il DUC a sottoscrivere la futura convenzione "ponte" da stipularsi tra la Regione, la Comunità d'Ambito di R.C. e gestori privati, che disciplinerà gli aspetti gestionali ed economici del servizio di trattamento rifiuti per la durata di tre mesi;
 - di delegare, contestualmente al subentro, la Regione Calabria all'esercizio delle funzioni attribuite all'Ufficio Comune della Comunità d'ambito, ai sensi della L.R. 14/2014 e s.m.i., relativamente agli aspetti contrattuali e gestionali riguardanti gli impianti pubblici e privati di trattamento/conferimento rifiuti, per come emergenti dall'attuale assetto regionale;
- **Preso atto, altresì, che** nella medesima seduta del 24.01.2019, l'Assemblea della Comunità d'Ambito di R.C. ha vincolato:
 - il subentro (per i contratti in scadenza nel 2019), nonché, la sottoscrizione, della convenzione "ponte" tra la Regione, la Comunità d'Ambito di R.C. e gestori privati (per i contratti scaduti al 31.12.2018) al rilascio da parte del Dipartimento Ambiente della Regione Calabria del certificato di verifica di conformità del contratto ai sensi dell'art. 102 del Dlgs n. 50/2016;
 - l'effettivo subentro dei comuni nella gestione degli impianti, a scadenza della delega, all'acquisizione di tutte le informazioni tecnico amministrative necessarie (relazione tecnica, stato di consistenza, autorizzazioni, ecc...);
- Visto il Testo Unico degli Enti locali approvato con D. Lgs 267/2000 e s.m.i.;
- Visto il Regolamento comunale di contabilità, approvato con Deliberazione di C.C. n. 22 del 28.04.2016;
- Vista la L.R. 14/2014 e ss.mm.ii;
- Visto il D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011 ad oggetto Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;
- Acquisiti sulla proposta di deliberazione il prescritto parere di regolarità tecnica, e il parere contabile, entrambi previsti dall'articolo 49, comma 1 del D.Igs. 18.8.2000 n. 267, nonché dal Regolamento di questo Ente comunale;

Delibera

- 1) Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di prendere atto degli esiti della seduta del 24.01.2019 dell'Assemblea della Comunità d'Ambito di Reggio Calabria;

3) Di ratificare, conseguentemente:

✓ il subentro del Comune di Ardore nei contratti in scadenza naturale al 2019, stipulati dalla Regione Calabria, per come di seguito riportato:

SEDE IMPIANTO	LINEA DI TRATTAMENTO	PROPRIETÀ	GESTORE	RIFERIMENTO CONTRATTO IN ESSERE	SCADENZA	COMUNI CONFERITORI
Reggio Calabria (loc. Sambatello)	RUR	Pubblica	Ecologia Oggi Spa	n. 45 del 13.12.2018	01/07/2019	Parte dei Comuni ATO RC
Siderno e Gioia Tauro (RC)	RUR e TMV (Gioia T.) – RUR e umido da RD (Siderno)	Pubblica	Ecologia Oggi Spa	n. 47 del 04.01.2019	09/11/2019	Parte dei Comuni ATO RC
Siderno – Linea RD secco	Secco da RD	Pubblica	Ecologia Oggi Spa	n. 48 del 04.01.2019	09/11/2019	Parte dei Comuni ATO RC
Rende (CS)	Umido da RD	Privata	Calabria Maceri e servizi Spa	n. 28 del 27.09.2018	31/03/2019	Parte dei Comuni ATO RC

✓ per i contratti scaduti al 31 dicembre 2018, di autorizzare il DUC a sottoscrivere la convenzione "ponte" da stipularsi tra la Regione, la Comunità d'Ambito di R.C. e gestori privati, che disciplinerà gli aspetti gestionali ed economici del servizio di trattamento rifiuti per la durata di tre mesi, per come di seguito elencato:

SEDE IMPIANTO	LINEA DI TRATTAMENTO	PROPRIETÀ	GESTORE	RIFERIMENTO CONTRATTO	COMUNI CONFERITORI
Rende (CS)	Sottovaglio impianto di Sambatello	Privata	Calabria Maceri e servizi Spa	Da stipulare	Sottovaglio impianto di Sambatello (Parte dei Comuni ATO RC)
Vazzano (VV)	Umido da RD	Privata	EcoCall Spa	Da stipulare	Parte dei Comuni ATO RC
Crotone	Scarti di lavorazione impianti	Privata	Ecologia Oggi Spa	Da stipulare	Parte dei Comuni ATO RC

✓ la delega, contestualmente al subentro, alla Regione Calabria all'esercizio delle funzioni attribuite all'Ufficio Comune della Comunità d'ambito, ai sensi della L.R. 14/2014 e s.m.i., relativamente agli aspetti contrattuali e gestionali riguardanti gli impianti pubblici e privati di trattamento/conferimento rifiuti, per come emergenti dall'attuale assetto regionale;

4) Di vincolare il subentro (per i contratti in scadenza nel 2019), nonché la sottoscrizione della convenzione "ponte" tra la Regione, la Comunità d'Ambito di R.C. e gestori privati (per i contratti scaduti al 31.12.2018) al rilascio da parte del Dipartimento Ambiente della Regione Calabria del certificato di verifica di conformità del contratto, ai sensi dell'art. 102 del Dlgs n. 50/2016;

5) Di vincolare l'effettivo subentro del Comune di Reggio Calabria nella gestione degli impianti, a scadenza della delega, all'acquisizione di tutte le informazioni tecnico amministrative necessarie (relazione tecnica, stato di consistenza, autorizzazioni, ecc...);

6) Di autorizzare, sin d'ora, il Direttore dell'Ufficio Comune della Comunità d'Ambito di Reggio Calabria a sottoscrivere congiuntamente con il rappresentante della Regione Calabria:

✓ le convenzioni "ponte" tra la Regione, la Comunità d'Ambito di R.C. e gestori privati disciplinanti gli aspetti gestionali ed economici del servizio di trattamento rifiuti della durata di tre mesi, per i contratti scaduti al 31 dicembre 2018;

- ✓ la delega alla Regione Calabria all'esercizio delle funzioni attribuite all'Ufficio Comune della Comunità d'ambito, ai sensi della L.R. 14/2014 e s.m.i., relativamente agli aspetti contrattuali e gestionali riguardanti gli impianti pubblici e privati di trattamento/conferimento rifiuti, per come emergenti dall'attuale assetto regionale;
- 7) Di dare atto che il subentro nei contratti regionali in scadenza nel 2019 e la sottoscrizione dei contratti ponte (per quelli scaduti al 31.12.2018), impegnano il Comune di Reggio Calabria limitatamente alla quota di prestazione di specifico interesse, proporzionalmente alla quantità di rifiuti conferite agli impianti e secondo le condizioni economiche già fissate per l'annualità 2018;
 - 8) Di dare, altresì, atto che gli oneri derivanti da quanto disposto dal presente provvedimento sono posti a carico del bilancio comunale e trovano copertura a valere sulle entrate di competenza iscritte a titolo di TARI a decorrere dall'esercizio finanziario 2019;
 - 9) Di demandare al Responsabile dell'Area Urbanistica Ambiente Progettazione gli adempimenti necessari all'impegno di spesa conseguente al subentro;
 - 10) Di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Regione Calabria - Dipartimento Ambiente ed all'Ufficio Comune della Comunità d'Ambito di Reggio Calabria.